



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Prot. del 10/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

22/03/2024 n. 55 art. 10

5^a SEZ. H

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

Anno Scolastico 2023-2024

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

INDICE

PREMESSA.....	3
PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
Quadro orario dell'indirizzo.....	7
PARTE SECONDA.....	8
Composizione della classe.....	8
CANDIDATI INTERNI.....	8
CANDIDATI ESTERNI.....	8
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	9
Breve storia della classe.....	9
Andamento della classe.....	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	10
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	11
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	12
EDUCAZIONE CIVICA.....	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	15
CLIL.....	19
ORIENTAMENTO.....	20
PARTE TERZA.....	23
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	23
PARTE QUARTA.....	23
METODOLOGIA.....	23
VALUTAZIONE.....	24
SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
MATERIALI-STRUMENTI.....	25
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	26
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	26
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	26
ALLEGATI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 55 del 22/03/2023

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	<p>Settore economico:</p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p>Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica. 5 Elettronica ed Elettrotecnica</p>
UBICAZIONE E STRUTTURA	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale.</p> <p>La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
AULE SPECIALI E LABORATORI	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. ✓Laboratori <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio interattivo linguistico

	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratori mobili di fisica - Laboratori mobili di chimica - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"
--	---

PROFILO PROFESSIONALE:

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Il diplomato opera con ruoli e funzioni di analisi delle specifiche, sviluppo di componenti software, personalizzazione di strumenti informatici, sviluppo di firmware e software di sistema, programmazione di sistemi embedded, testing e verifica del software.

Il diplomato in INFORMATICA possiede:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali -Conosce il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione - Conosce l'iter per gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza -Conosce l'iter per gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali -Possiede le conoscenze per sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> -Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione -Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali -Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati" -Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e

	internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”)
ABILITÀ	-Collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese -Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale -Esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni -Utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione -Definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso
SBOCCHI LAVORATIVI	Aziende pubbliche e private
PROSECUZIONE POST-SECONDARIA	In tutti i dipartimenti universitari e gli ITS

Quadro orario dell'indirizzo

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE FISICA	3(1)*	3			
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	3(1)*	3(1)*			
TECN. E TECNICHE RAPPR. GRAFICA	3(1)*	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)*				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
INFORMATICA			6(4)*	6(4)*	6(5)*
SISTEMI E RETI			4(1)*	4(2)*	4(2)*
TPSIT			3(1)*	3(1)*	4(2)*
TELECOMUNICAZIONI			3(2)*	3(2)*	
GPOI					3(1)*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1

PARTE SECONDA

Composizione della classe

(OMISSIS)

CANDIDATI INTERNI

(OMISSIS)

CANDIDATI ESTERNI

(OMISSIS)

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

(OMOSSIS)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

La classe VH è costituita da 23 alunni, di cui tre ragazze e venti ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV H. Alcuni studenti sono residenti a Gioia Tauro, altri provengono da zone limitrofe, cinque alunni risiedono nella provincia di Vibo Valentia.

Durante il triennio, a livello relazionale, i discenti hanno dimostrato quasi sempre uno scarso spirito di collaborazione tra di loro e con i docenti. Gli iniziali conflitti relazionali sono stati superati grazie ad un significativo impegno degli insegnanti, i quali si sono costantemente prodigati per favorire un clima di sereno e proficuo confronto dialettico con tutti gli studenti. La pianificazione e l'attuazione del percorso didattico disciplinare e pluridisciplinare ideato nel triennio dai docenti, ha permesso agli studenti di riflettere sul loro stesso comportamento e a correggere in positivo la loro interazione con i compagni e con gli insegnanti.

Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo mostrando interesse per i contenuti disciplinari, intervenendo in maniera propositiva con il desiderio di comprenderli e rielaborarli in modo personale, altri si sono mostrati poco interessati alle attività didattiche.

Al termine del triennio, la classe appare sufficientemente amalgamata sotto il profilo umano e sociale, mentre non è completamente omogenea per interesse, impegno, ritmi di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze. Nella fisionomia della classe, infatti, permane la differenziazione in tre fasce in termini cognitivo-didattici, sebbene si sia assistito nel corso degli anni ad un graduale miglioramento individuale di ciascun elemento in termini formativi. Una parte di studenti ha partecipato con interesse alle attività svolte dimostrando impegno nello studio che, unito alle capacità individuali, ha permesso il raggiungimento di risultati positivi; questa fascia di studenti dimostra di aver assimilato e rielaborato i nuclei fondanti delle discipline proposte nel corso degli studi, avendone acquisito anche le metodologie specifiche essenziali, dimostrando di possedere una adeguata conoscenza dei contenuti, competenze applicative e pertinenti capacità di selezione e rielaborazione, facendo uso di una esposizione rispettosa dei vari linguaggi specifici. Un altro gruppo, invece, si è mostrato meno disponibile nei confronti dell'impegno richiesto.

I docenti del C.d.C. hanno cercato di dare una struttura unitaria all'azione didattico-educativa seguendo con attenzione il percorso formativo degli allievi: hanno tenuto conto del livello iniziale di ogni alunno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno nello studio a casa, valorizzando le energie dei più dotati e guidando il processo di apprendimento dei più deboli, al fine di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico.

CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (sostegno, BES, DSA)

Vi sono due allievi con sostegno, uno con programmazione semplificata e uno con programmazione differenziata, seguiti per 18 ore (9+9) settimanali dalla docente di sostegno. Al presente documento sono allegati i PEI e i PDP. Per gli stessi alunni il CdC, considerata la singola situazione, propone che vengano seguiti nel corso della prova dell'Esame di Stato dalla docente che li ha accompagnati nel percorso didattico-formativo per tutto l'anno scolastico (art. 24 c. 4 OM 55/2024).

Gli alunni con DSA e lo studente con Bisogni Educativi Speciali, svolgeranno le prove ministeriali previste, utilizzando le metodologie e gli strumenti compensativi stabiliti nel PDP allegato al presente documento, così come previsto dall'art 25 della OM 55/2024.

Sono presenti un alunno BES e due DSA, con PdP deliberato dal consiglio di classe e allegato al presente documento. Per tali alunni non sono previste in sede di esame le misure dispensative ma solo quelle compensative.

Andamento della classe

La classe VH, nel suo complesso, ha avuto un comportamento poco responsabile. Per alcuni alunni si è registrata una frequenza irregolare, per altri regolare. Una parte dei discenti mostra di aver recepito e fatto proprie le regole scolastiche, una minoranza non ha assunto un atteggiamento consono al contesto educativo. La partecipazione, eccetto una esigua minoranza, è risultata distratta, selettiva, dispersiva e saltuaria. L'impegno discontinuo e superficiale. Un esiguo numero di discenti mostra un comportamento responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Ottimo rispetto delle norme del Regolamento di Istituto. Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche. Rapporto collaborativo con i docenti e con i compagni.

Sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali il cdc ha predisposto un PDP con adeguate misure dispensative e compensative.

In questo anno scolastico il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'Esame di Stato. Al termine del triennio la maggior parte degli allievi, dimostra di possedere un metodo di lavoro accettabile e di aver acquisito, anche se in modo diversificato, i prerequisiti di base per affrontare l'esame di maturità. In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che al termine dell'anno scolastico che gli alunni conoscono i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, un gruppo di studenti evidenzia ancora, sia per carenze di base, sia per un impegno non sempre adeguato, fragilità e difficoltà in alcune discipline, dove non sempre i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Nel corso del triennio c'è stata discontinuità nelle seguenti discipline: Matematica, TPSIT, Sistemi e Reti. Gestione e Progetto è una disciplina inserita nel quinto anno.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- Conoscere il significato dei termini specifici e dei simboli utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- Conoscere i componenti e la strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;
- Acquisire i contenuti di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);
- Spiegare con le proprie parole il significato di una comunicazione, di un simbolo o di un termine specifico utilizzando una formulazione chiara e corretta;
- Riuscire a comunicare in modo corretto con lo strumento informatico riuscendo a costruire in modo autonomo la propria conoscenza
- Possedere abilità concrete nel costruire ed interpretare mappe concettuali.

2. ABILITÀ'

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi)

3. COMPETENZE

- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;
- Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica
- Esprimere opinioni motivate.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto, ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Data svolgimento	Attività svolta
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno "Nessuno tocchi Eva!" Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno "Denunciare è democrazia" incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.

Data svolgimento	Attività svolta
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale “Hitler nelle vite degli altri” presso il teatro di Polistena, in occasione della Giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno “Memoria e Impegno contro la ‘Ndrangheta” La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l’Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film “La mafia uccide solo d’estate”

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l’art 10 c. 1 dell’OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un’unica programmazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curriculari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti alle regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto un numero di ore di esperienza variabile tra 200 e 300 circa per allievo, a seconda dell'azienda /Ente ospitante.

Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettua i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

(OMISSIS)

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

Corso CISCO sulla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:

medio (ore 12)

Nel corso del IV e V anno gli alunni hanno svolto i percorsi di PCTO presso aziende ed enti Pubblici.

L'attività extrascolastica in generale rappresenta un momento molto importante nel percorso di formazione di uno studente, poiché permette di sperimentare le competenze acquisite e prendere i primi contatti con il mondo del lavoro, seppure per un periodo ridotto di tempo.

La scuola, infatti, può aiutare i ragazzi a costruire un ponte tra didattica e lavoro attraverso il progetto dell'alternanza, per orientarli nelle loro scelte future.

Un'esperienza del genere assume un'importanza ancora maggiore nel V anno in quanto consente di mettere in pratica le conoscenze e le abilità apprese in classe in forma teorica e rappresenta un anticipo della futura esperienza professionale.

Durante il percorso di PCTO si è cercato di assicurare la crescita personale dei discenti, incentivando gli stessi al rispetto delle regole nel rapporto con gli altri, alla motivazione per lo studio e all'aumento di interesse personale.

Quest'anno, salvo alcune modifiche, gli studenti hanno proseguito nell'esperienze pregresse consolidando le conoscenze e le abilità apprese e familiarizzando ulteriormente con l'ambiente e le tematiche di lavoro.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

La scuola ha organizzato, preliminarmente, degli incontri preparatori allo svolgimento del percorso che si è svolto **dal 6 novembre al 19 dicembre 2023 nei giorni di Lunedì e Martedì**.

In questi giorni gli alunni erano considerati presenti in stage, salvo eventuali assenze comunicate tempestivamente entro le ore 8:00 della mattina di lunedì.

In caso di assenza del tutor aziendale o di chiusura dell'azienda, gli alunni sono stati considerati assenti giustificati.

AZIENDE/ENTI OSPITANTI

(OMISSIS)

ALUNNI DVA

I due alunni DVA (con programmazione differenziata) e G.G. (con programmazione semplificata) - quest'anno hanno partecipato al progetto *Severi in Progress* organizzato dall'IIS Severi e tendente alla realizzazione di un book online entro il quale raggruppare materiale didattico per alunni con difficoltà. In particolare, gli allievi hanno curato la parte di ricerca online sulla protezione dei dati personali nel WEB.

ATTIVITÀ ESEGUITA

Il tutor, seguendo le indicazioni date dal Referente PCTO ha curato gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti:

- Registri firme;
- Convenzione stipulata con l'azienda;
- Monitoraggio, relazioni, controllo del diario di bordo.

Non sono emerse particolari criticità durante il percorso e sono stati effettuati monitoraggi relazionati nell'apposito form sul sito della scuola.

Attraverso il percorso di PCTO, gli studenti sono entrati in diretto contatto con il pubblico, hanno avuto modo di vedere da vicino la gestione di una struttura a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali, utilizzato app e software aziendali. Tra qualche difficoltà riscontrata è stata

spesso segnalata, soprattutto negli enti pubblici, l'utilizzo di devices inadatti, la discontinuità dei collegamenti in rete o l'uso di software sconosciuti.

In generale, attesa la preparazione degli studenti e le loro attitudini, le attività in cui sono stati impiegati riguardavano il caricamento dati, l'inserimento di tabelle, la riproduzione digitale di dati cartacei.

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Nel cdc non vi sono docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per svolgere attività CLIL.

ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni.

Allo stesso tempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente.

L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuovere gli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili
- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";

- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari.

Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "*Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica, CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30-10-2023	EDUCAZIONE FINANZIARIA-Convegno con Lions Club	2
08-11-2023	ASSORIENTA - Carriere militari	1
30-11-2023	UNIVERSITA' MEDITERRANEA REGGIO CAL.-visita	5
14-12-2023	ERASMUS	1
22-01-2024	INCONTRO SULL' IMPRENDITORIALITA'	2
05-02-2024	INCONTRO INTELLIGENZA ARTIFICIALE	2
10-02-2024	INCONTRO UNIVERSITA' PEGASO	2
23-02-2024	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA	2
19-03-2024	UNIVERSITA' UNICUSANO	1
18-04-2024	INCONTRO ITS ACCADEMY CATANIA	1
05-02-2024	INCONTRO ORIENTATORE-TUTOR	2
07-03-2024	ALGORITMI E CYBERCULTURA	5

Da effettuare il 14 -05-2024 INCONTRO CENTRO PER L' IMPIEGO GIOIA TAURO- curriculim (h 2)

Per un totale di ore: 33 EFFETTUATE e 2 da effettuare.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curricolare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30-10-2023	EDUCAZIONE FINANZIARIA-Convegno con Lions Club	2
08-11-2023	ASSORIENTA - Carriere militari	1
30-11-2023	UNIVERSITA' MEDITERRANEA REGGIO CAL.-visita	5
14-12-2023	ERASMUS	1
22-01-2024	INCONTRO SULL' IMPRENDITORIALITA'	2
05-02-2024	INCONTRO INTELLIGENZA ARTIFICIALE	2
27/02/2024	Giornata di orientamento presso l'Unical di Cosenza	5
10-02-2024	INCONTRO UNIVERSITA' PEGASO	2
23-02-2024	UNIVERSITA' MAGNA GRECIA	2
19-03-2024	UNIVERSITA' UNICUSANO	1
18-04-2024	INCONTRO ITS ACCADEMY CATANIA	1
29/04/2024	Partecipazione al convegno "Un mare di opportunità" alla scoperta delle possibilità offerte nel settore dei trasporti e della logistica.	2
08-05-2024	job day-orientamento al lavoro	2
05-02-2024	INCONTRO ORIENTATORE-TUTOR	2
07-03-2024	ALGORITMI E CYBERCULTURA	5

Da effettuare il 14 -05-2024 INCONTRO CENTRO PER L' IMPIEGO GIOIA TAURO- curriculim (h 2)

Per un totale di ore: 35 EFFETTUATE e 2 da effettuare.

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree

dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un'operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l'insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d'ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all'inizio dell'anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
- * Prove strutturate e semistrutturate
- * Verifiche in piattaforma e-learning
- * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- * Dialogo interattivo
- * Esperienze guidate

● **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell'anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche
- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre		letture di testi e saggi, visione film	

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Sistemi e Reti) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Anche per la prova orale è prevista una simulazione nella prima settimana di Giugno, la valutazione sarà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata al OM 55/2024, anch'essa allegata al presente documento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal Cdc)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

(OMISSIS)

Gioia Tauro, lì 10 maggio 2024

SCHEDA INFORMATIVA
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	75	12

FINALITÀ	<p>La disciplina “Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa” è stata inserita nel nuovo ordinamento al V anno al fine di far conseguire allo studente al termine del percorso, delle conoscenze e competenze relative al mondo del lavoro e dell’azienda nel quale dovrà inserirsi. In particolare si reputa necessario che lo studente sappia orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa, applicare i principi dell’organizzazione, della gestione e del controllo per progetto e padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici specifici.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: usare tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto; • Preparare un progetto rispettando gli standard settoriali e di qualità; • Usare gli elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT; • Analizzare il ciclo di vita di un prodotto/servizio; • Rappresentare e organizzare l’organigramma dei processi aziendali e delle figure professionali associate. <p>COMPETENZE: Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto; tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente di sistema. • Norme di standard settoriali per la verifica e la validazione del risultato di un progetto. • Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. • Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT.

	<ul style="list-style-type: none"> • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio. • Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi. • Normative e rischi sul lavoro <p>ABILITÀ: Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. • Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. • Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o processo.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>PROCESSI AZIENDALI E PROGETTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le aziende • Costi e Ricavi • Processo, progetto e gestione • Economia e organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi • I Principi del project management <p>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione del progetto (il project management) • Il team di progetto <p>IL PROCESSO E GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il "Ciclo di Vita" di un progetto • La definizione del Team di progetto • Le relazioni tra le attività e l'organizzazione del tempo. • La fase di Definizione e di pianificazione <p>Da trattare dopo la data del 10 maggio LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza sul lavoro

CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Da trattare dopo la data del 10 maggio La sicurezza dei dati personali in base al Regolamento UE 2016-GDPR
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto. <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo Produzione di materiale didattico Contenuti didattici digitali
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale Cooperative learning Problem solving Attività di laboratorio
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica Recupero in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Computer Laboratorio di informatica Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: 4 Prove pratiche: 3 Prove orali da eseguire dopo il 10 maggio: 1 Prove pratiche da eseguire dopo il 10 maggio 1

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA**

LINGUA INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	53	12

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le competenze linguistico-comunicative finalizzate al raggiungimento di un livello di B2 del QCER; - padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); - utilizzare i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio in diversi ambiti e contesti lavorativi; - consolidare e potenziare l'autoapprendimento e la ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie conoscenze e competenze in tutto il corso della vita (<i>life-long learning</i>); - raggiungere la consapevolezza della lingua come strumento specifico, con un proprio codice convenzionale e circoscritto; - far maturare la consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali; - produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi; - comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere le idee fondamentali di testi anche abbastanza complessi su diversi argomenti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione; - interagire con relativa scioltezza e spontaneità; - utilizzare i contenuti lessicali relativi alla microlingua d'indirizzo e i contenuti funzionali (grammaticali e morfologici); - produrre testi chiari e sufficientemente articolati; - esprimere un'opinione su un argomento relativo al proprio settore di studio. <p>COMPETENZE:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi; - utilizzare il linguaggio settoriale relativo all'informatica per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; - comprendere i punti chiave di argomenti familiari e/o inerenti il campo di studi; - produrre testi relativi ad argomenti che siano familiari o di interesse personale seguendo un modello dato; - ricercare informazioni all'interno di testi, sia specifici dell'indirizzo di studi che di interesse personale; - esprimere un'opinione, una preferenza, un sentimento; - produrre relazioni tecniche relative a situazioni professionali, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricavare informazioni essenziali da brevi registrazioni audio/video parlate in modo lento su argomenti noti; - comprendere i punti principali e specifici di un discorso chiaramente e lentamente articolato, trasmesso e/o registrato in lingua standard su argomenti tecnici, anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue; - desumere informazioni importanti da testi relativi al proprio campo di studio e ai propri interessi; - rispondere a domande inerenti alle varie tematiche di studio; - scambiare semplici informazioni di interesse personale e/o pertinenti alla vita quotidiana; - esporre le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura; - utilizzare il linguaggio ed i codici specifici con consapevolezza, pur con qualche imprecisione; - riassumere i concetti principali di un testo; - giustificare e spiegare le proprie opinioni; - descrivere persone, oggetti, processi, eventi e fare confronti; - esprimere opinioni su temi di attualità, di studio e di lavoro; - annotare brevi messaggi/appunti che riguardano notizie/informazioni; - produrre testi scritti su aspetti di vita quotidiana e su tematiche del settore di indirizzo con scelte lessicali e sintattiche appropriate, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>MODULE 1 - PROGRAM DEVELOPMENT</p> <p>➤ <i>Computer Programming</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - What is a computer program? - The first step: understanding the problem - Building a program - Developing the algorithm - Writing the program - Documenting the program

<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Testing and debugging the program <p>MODULE 2 - DATABASES</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>The Database:</i> <ul style="list-style-type: none"> definition and structure - The database management system (DBMS) - The database managers - Database enquiries <p>MODULE 3 - IT IS A WIRED WORLD</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>A world of apps. Java: a bright star</i> <ul style="list-style-type: none"> - What is Java? - JavaScript - The Java Language - Java platform ➤ <i>Security – Cryptography</i> <ul style="list-style-type: none"> - Computer security - Encryption <p>MODULE 4 - NETWORKS</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Understanding networks</i> <ul style="list-style-type: none"> - What is a network?; - Local-area networks (LANs); - Wide-area networks (WANs); - Personal area networks (PANs); - Virtual private network (VPN). ➤ <i>Networking devices</i> <p>DA TRATTARE entro il mese di maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Topologies</i> ➤ <i>The OSI and TCP/IP models</i> <p>The protection of human rights The Commonwealth Amnesty International (da trattare)</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello individuale di acquisizione di competenze, abilità e

	<p>conoscenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi compiuti rispetto al livello di partenza; - interesse; - impegno; - partecipazione; - frequenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il libro di testo adottato è <i>Totally Connected</i> 2ED. (LD) di Matassi Carla e Menchetti Marzia.</p> <p>Gli altri materiali e strumenti didattici adottati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - schemi, mappe, tabelle, sintesi; - computer; - LIM.
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Secondo i dettami dell'approccio comunicativo, per avvicinare il più possibile gli studenti alla lingua straniera studiata, è stato utilizzato un metodo funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche. La lingua inglese è stata presentata soprattutto attraverso attività di comprensione scritta (globale e dettagliata) di testi specialistici, per un'analisi diretta del linguaggio settoriale.</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Le attività di recupero si sono basate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni per lo sviluppo di un efficace metodo di studio; - personalizzazione dei contenuti disciplinari nel rispetto dei tempi di apprendimento del singolo alunno; - ripresa e semplificazione di argomenti già trattati; - frequenti esposizioni orali richieste agli alunni; - esercizi individualizzati e differenziati per tipo di carenze e di difficoltà; - interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), tramite cooperative learning; - utilizzo di risorse multimediali per motivare i discenti. <p>Le attività di potenziamento hanno interessato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondimento dei contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici; - peer tutoring.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; - computer; - LIM; - Internet; - piattaforma e-learning Moodle.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> - Prove scritte (tipologia mista): 5 effettuate, 1 da effettuare. - Prove orali (interrogazioni lunghe): 4 -5 effettuate, 1 da effettuare.

**SCHEDA INFORMATIVA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	86	16

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura italiana nell'ambito europeo ed internazionale e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo culturale, sociale, antropologico, tecnico-scientifiche ed economiche, • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, anche in una prospettiva interdisciplinare; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del Novecento • Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la Letteratura italiana ed europea • Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Principali elementi formali del testo narrativo, poetico e drammatico. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Saper stabilire correlazioni in termini di differenze o analogie tra autori e/o movimenti • Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro ed organico • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di decodificare un testo letterario • Essere in grado di interpretare gli aspetti significativi della produzione letteraria esaminata, esprimendo semplici giudizi personali. • Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici • Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite • Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia • Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Progettare percorsi multimediali.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>L'età del realismo Contesto storico-culturale ed economico –sociale in Europa e in Italia Il Naturalismo (quadro generale) Il Verismo italiano (quadro generale)</p> <p>GIOVANNI VERGA: vita, pensiero e opere I Malavoglia Mastro don Gesualdo</p> <p>Novelle rusticane. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Da Novelle rusticane: La roba</p> <p>Giosuè Carducci, vita, pensiero, poetica e opere Rime nuove Pianto antico</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: vita, pensiero e opere L'estetismo e il superomismo Alcyone La pioggia nel pineto La sabbia del tempo Le Vergini delle rocce Il programma politico del superuomo</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: vita, pensiero e opere Il Fanciullino "È dentro di noi un fanciullino" cap.1-3 Myricae: X Agosto; Lavandare. Poemetti Canti di Castelvecchio</p>

Il primo Novecento

Futurismo e Avanguardie

Tommaso Marinetti: "Il primo manifesto del Futurismo".

LUIGI PIRANDELLO: vita, pensiero e opere

L'identità perduta e il tema del doppio.

Le Novelle per un anno

La patente

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

La nascita di Adriano Meis.

Uno, nessuno e centomila

Un piccolo difetto

L'umorismo

Sei personaggi in cerca di autore

ITALO SVEVO: vita, pensiero e opere

L'attività di romanziere: La coscienza di Zeno

La tematica dell'inetto e il concetto di malattia.

"L'ultima sigaretta"

"Lo schiaffo del padre"

GIUSEPPE UNGARETTI: vita, pensiero e opere

L'Allegria

Il porto sepolto

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

L'Ermetismo

SALVATORE QUASIMODO: vita, pensiero e opere

Da Acque e terra: "Ed è subito sera"

Da Giorno dopo giorno: "Uomo del mio tempo".

UMBERTO SABA: vita, pensiero e opere

Dal CANZONIERE: "Amai"

EUGENIO MONTALE: vita, pensiero e opere

Da Ossi di Seppia

Merigiare pallido e assorto;

Non chiederci le parole.

Primo Levi, la vita, il pensiero, le opere

Se questo è un uomo

L'arrivo nel Lager

Poesia: Se questo è un uomo

Giorgio Caproni, la vita, il pensiero e le opere.

Analisi del testo poetico "Congedo del viaggiatore cerimonioso".

	<p>Beppe Fenoglio, la vita, le opere. Analisi del testo "L'ultima battaglia"</p> <p>Pier Paolo Pasolini, la vita, il pensiero Pasolini e la società dei consumi</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Articoli della Costituzione Italiana: 1; 2; 3; 21; 33; 34; 48.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Livello individuale di acquisizione di conoscenze -Interesse -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Impegno -Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza -Partecipazione -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Frequenza -Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Noi c'eravamo. Vol 3. Per le Scuole superiori, Angelo Roncoroni (Autore), Milva Maria Cappellini (Autore), Alberto Dendi (Autore)</p> <p>Piattaforma e-learning; e-book; Contenuti didattici digitali; Computer; Produzione di materiale didattico; Videoproiettore/LIM</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati.</p> <p>Piattaforma e-learning Moodle</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate:</p> <p>6 prove scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato per abituare gli allievi allo svolgimento della prima prova scritta e 6 prove orali, sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Inoltre, si è fatto ricorso a questionari somministrati sulla piattaforma E-learning come esercitazione per le prove INVALSI</p>

SCHEDA INFORMATIVA
STORIA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	43	8

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e dei fenomeni geografici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, grafici...) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi di alcune tematiche della società contemporanea.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il Novecento • Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre in modo critico • Utilizzare le conoscenze per connettere in modo semplice soggetti, fatti, cause e conseguenze di un fatto storico. • Cogliere i nessi esistenti tra storia generale e storia locale • Saper esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico • Enuclerare i concetti-chiave di un fatto storico • Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo

	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA</p>	<p>L'inizio del XX secolo Le trasformazioni sociali e culturali L'Età giolittiana</p> <p>La bella Epoque</p> <p>La nascita del nuovo secolo La genesi del conflitto mondiale La situazione prima della guerra</p> <p>La Grande Guerra Il primo anno di guerra Interventisti e neutralisti In trincea L'anno cruciale La fine del conflitto La nuova Europa dei trattati di Pace Il bilancio politico della guerra Il bilancio umano e sociale</p> <p>La Rivoluzione russa La Russia di Lenin La rivoluzione di febbraio Lenin e le "tesi di aprile" La Rivoluzione d'ottobre La guerra civile L'edificazione del socialismo La nascita dell'URSS Lo stalinismo</p> <p>Il lungo dopoguerra La crisi del 1929 L'Italia sotto il fascismo Il fascismo alla conquista del potere Il regime fascista</p> <p>Tra le due guerre L'età dei totalitarismi Il nazismo Altri totalitarismi</p> <p>La Seconda guerra mondiale Verso il conflitto La guerra lampo (1939-40) La guerra parallela in Italia (1940) L'intervento americano (1941) La crisi dell'Asse e la riscossa degli alleati (1942-43) Gli alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943) La Resistenza in Italia e in Europa (1943-44) La sconfitta del nazismo e la fine della guerra (1944-45) Pearl Harbour e la conclusione nel Pacifico La tragedia della Shoah</p>

	<p>Le innovazioni tecnologiche durante la Seconda guerra mondiale (radar; computer; sistemi di trasmissione; guerra informatica- collegamento con la guerra tra Russia e Ucraina).</p> <p>Alan Turing, padre della moderna informatica, e il ruolo della macchina di Turing durante la Seconda guerra mondiale.</p> <p>La guerra fredda</p> <p>L'Europa dei blocchi</p> <p>Il muro di Berlino</p> <p>Dalla dottrina Truman al piano Marshall</p> <p>L'Unione Sovietica negli anni Cinquanta</p> <p>L'Europa centro-orientale: i satelliti dell'URSS</p> <p>La svolta di Kruscev e l'evoluzione del blocco orientale</p> <p>Gli Stati Uniti durante la Guerra fredda</p>
CONTENTUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	UE; ONU; NATO.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Livello individuale di acquisizione di conoscenze -Interesse -Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze -Impegno -Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza -Partecipazione -Progressi compiuti rispetto al livello di partenza -Frequenza -Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	F. Bertini, Storia è..., vol 3, ed. Mursia Scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche orali finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze raggiunte

**SCHEDA INFORMATIVA
MATEMATICA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO INFORMATICA**

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	72	12
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni • Limiti di funzioni e funzioni continue • Calcolo delle derivate • Studio del grafico di una funzione • Il problema della misura. Integrale definito (cenni) • Funzione primitiva ed integrale indefinito (cenni) • Cenni di Probabilità <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di funzione e le sue principali proprietà • Padroneggiare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire rappresentazioni di fenomeni • Calcolare limiti di funzioni in casi semplici • Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità • Acquisire il concetto di integrale definito in relazione alla problematica del calcolo delle aree. • Acquisire il concetto di integrale indefinito • Acquisire il concetto di probabilità attraverso la definizione classica 	

	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il dominio e codominio di una funzione • Individuare le funzioni che descrivono alcuni semplici fenomeni del mondo reale • Verificare i limiti, in casi semplici, applicando la definizione • Calcolare il limite della funzione anche nelle forme di indeterminazione • Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni: definizioni, caratterizzazione, dominio, zeri, intersezioni, segno. • Grafici di funzioni elementari. • Limiti di funzioni: calcolo ed operazione sui limiti, forme indeterminate, asintoti. • Funzioni continue • Calcolo delle derivate: derivate di funzioni elementari, regole di derivazione, derivata del prodotto di funzioni. • Studio di una funzione ad una variabile • Il problema della misura: integrale definito (definizione) • Funzione primitiva ed integrale indefinito (definizione) • Definizione classica di probabilità
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto di voto (Costituzione Art. 48): analisi e rappresentazione dei risultati delle votazioni. • Agenda 2030 obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, e un lavoro dignitoso per tutti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali si utilizzeranno le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo scolastico: Matematica.verde seconda edizione vol. 4A-4B con TUTOR (LDM) ed. Zanichelli • Appunti del docente
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione multimediale • Cooperative learning • Problem solving • Lezione / applicazione
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi graduati e semplificati • Lezioni guidate e ripresa delle conoscenze essenziali • Esercitazioni aggiuntive in classe e a casa • Verifiche di livello

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di ricerca • Pausa didattica
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Libri di testo • Materiale didattico della docente
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: 3 a quadrimestre, test semistrutturato e a risposta aperta • Prove orali: 2 a quadrimestre, interrogazioni brevi e lunghe.

Gioia Tauro 10.05.2024

**SCHEDA INFORMATIVA
RELIGIONE
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA**

I.R.C.	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	19	4

FINALITA'	<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p> <p>L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico.</p> <p>L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola. L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo inter-culturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando</p>
-----------	--

	all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa; Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale caratterizzata da valori etici
	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce l'identità della religione Cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; Approfondisce la concezione Cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; Conosce le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa; Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo; Riconosce il Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche recente del magistero pontificio; discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie; Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Questioni sociali. La cultura contemporanea ✓ Questioni sociali. Accoglienza e solidarietà ✓ Il villaggio globale secolarizzato ✓ Oltre il digitale. L'Intelligenza artificiale ✓ La disparità di genere ✓ Il razzismo: diversi aspetti ✓ La dottrina sociale della Chiesa

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Unioni di fatto e convivenza civile ✓ La Bioetica: laica e cristiana ✓ Gli OGM ✓ Il senso cristiano del lavoro ✓ Scienza e Fede: due realtà a confronto
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Riguardo al seguente punto relativamente agli argomenti di 'Educazione Civica, la materia IRC non rientra tra le discipline coinvolte secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione è stato adottato il criterio stabilito nel PTOF d'Istituto. La valutazione ha tenuto conto di: interesse, impegno, partecipazione, frequenza. Si è tenuto conto dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e dei livelli di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Testo: "Sulla tua parola" ✓ Altre fonti: "Custodi di bellezza" ✓ "Agenda 2030"
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>discussioni a tema, dialogo collettivo</p> <p>Analisi diretta dei testi</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Per l'IRC non sono state previste attività di recupero/potenziamento, ma la continua sollecitazione dell'impegno dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni e il controllo del raggiungimento degli obiettivi minimi, per mezzo di: riflessioni, confronti, dialoghi ecc. inoltre viene inteso come recupero motivazionale la maggiore consapevolezza delle proprie capacità ad effettuare scelte responsabili
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo</p> <p>Contenuti didattici digitali</p> <p>Khaoot</p> <p>LIM</p> <p>YouTube</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: 1 a quadrimestre

**SCHEDA INFORMATIVA
SISTEMI E RETI
CLASSE V SEZ. H
Indirizzo: INFORMATICA**

SISTEMI E RETI	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	84	19

FINALITA'	<p>La disciplina "Sistemi e Reti" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Saper individuare le funzioni di client e server nei vari protocolli di livello applicazione Conoscere i flussi di dati e di controllo nel protocollo FTP Individuare il formato del messaggio HTTP Comprendere le caratteristiche generali di una VLAN Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale Saper individuare i problemi di sicurezza delle email Acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati Apprendere le tipologie e gli standard di comunicazione wireless Riconoscere i principali tipi di attacco informatico Riconoscere la funzione dei protocolli nei vari livelli del TCP/IP Conoscere in maniera approfondita uno dei protocolli appartenenti al modello TCP/IP</p>

	<p>COMPETENZE: Sviluppo di Internet e del protocollo TCP/IP Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP I 4 strati del modello TCP/IP e le loro funzioni Conoscere il concetto di applicazione di rete Individuare le tipologie di applicazioni di rete Conoscere l'architettura P2P Comprendere i protocolli per i servizi di rete Comprendere i meccanismi del protocollo HTTP ed HTTPS Conoscere le caratteristiche delle VLAN Conoscere il significato di cifratura Avere il concetto di chiave pubblica e privata Conoscere il ruolo avuto dalla crittografia nelle due Guerre Mondiali Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica Conoscere il concetto di firma digitale e i certificati digitali Conoscere i componenti di una rete wireless Acquisire il concetto di elaborazione distribuita e architettura dei sistemi web</p> <p>Abilità: Utilizzare alcune tra le principali applicazioni di rete Rappresentare le modalità di collegamento FTP Saper individuare pregi e difetti delle VLAN Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali Scegliere e costruire una password forte Imparare a proteggere le nostre password Saper definire le tipologie delle reti wireless Conoscere gli standard di comunicazione wireless Individuare i possibili attacchi alla sicurezza di una rete wireless</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Il modello ISO-OSI Il modello TCP-IP I protocolli TCP e UDP Confronto tra protocolli TCP e UDP</p> <p>Il livello delle applicazioni Le applicazioni di rete Architetture delle applicazioni di rete Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni L'architettura del WWW Il protocollo FTP</p> <p>- Email, DNS e Telnet Il servizio email Invio e ricezione di posta elettronica MUA MTA Il protocollo SMTP</p>

	<p>Prelievo della posta: Post Office Protocol (POP3)</p> <p>- La comunicazione nel web con il protocollo HTTP HTTP e il modello client/server Il protocollo HTTP Conversazione client server Tipi di connessioni I messaggi HTTP Messaggio di richiesta: request HTTP Messaggio di risposta: response HTTP Header HTTP L'HTTPs (concetti generali)</p> <p>Struttura degli indirizzi IP Classi di indirizzi IP Reti IP private Il subnetting – CIDR I dispositivi di rete: switch, router ed access point</p> <p>Le Virtual LAN (VLAN)</p> <p>- Sicurezza delle reti: Firewall Zona demilitarizzata (DMZ)</p> <p>- La crittografia: simmetrica ed asimmetrica (concetti generali)</p> <p>Certificazione Cisco Essentials</p> <p><u>Argomenti da trattare sino alla fine dell'anno</u> - Wireless e reti mobili (concetti generali)</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>La protezione dei dati personali: tipologie di autenticazione degli accessi.</p> <p>Software per il voto elettronico</p> <p>La normativa europea sulla privacy</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti nel documento di programmazione. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Interesse • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense fornite dal docente, contenuti didattici digitali, Piattaforma di eLearning, ricerche su internet
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, flipped classroom, brainstorming, problem solving, cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	I Quadrimestre: Pausa didattica, con attività di recupero e potenziamento. II Quadrimestre: recupero in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Laboratorio informatico
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove orali: 1 Prove pratiche: 3

Gioia Tauro 10/05/2024

**SCHEDA INFORMATIVA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	40	7

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre, contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline.</p>

	<p>L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi.</p> <p>L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva.</p> <p>L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <hr/> <p>COMPETENZE: L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico.</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie.</p> <p>L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività individuali e di squadra.</p> <p>L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo.</p> <p>L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva.</p> <p>L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <hr/> <p>ABILITA': possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati.</p> <p>Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie.</p> <p>Praticare le discipline sportive individuali e di squadra.</p> <p>Diversificare l'allenamento sportivo.</p> <p>Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico.</p> <p>Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici, I principi dell'allenamento, Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed lattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Allenamento e salute, alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, le dipendenze, il primo soccorso. Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, badminton, basket, tiro con l'arco,), Esercizi a corpo libero.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Gli argomenti di Educazione Civica trattati nell'anno in corso del dipartimento di SMS sono: La Libertà di manifestazione del pensiero: art. 21. La salute come diritto: art. 32. Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Livello individuale di acquisizione di consenze Interesse</p>

	<p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Impegno</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book PPT, file word, Video proiettore/ Lim,DDI, Piattaforma elearning
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva)</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Flipped classroom</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica, verifiche in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato</p> <p>Prove orali: 3 Interrogazioni brevi</p> <p>Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte</p>

Gioia Tauro _02/05/2024

SCHEDA INFORMATIVA
TPSIT
CLASSE V SEZ. H
INDIRIZZO: INFORMATICA

TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALL'ADATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	98	18

FINALITA'	<p>La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici ed telecomunicazioni" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; • intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; • riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti Comprendere il modello client-server Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita Conoscere il concetto di middleware Le caratteristiche del modello client-server</p>

	<p>L'evoluzione del modello client-server Avere chiaro il concetto di applicazione di rete Conoscere i protocolli di rete Acquisire il modello di comunicazione in una network Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket Conoscere la programmazione a oggetti di PHP</p> <hr/> <p>COMPETENZE:</p> <p>Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti Saper classificare le architetture distribuite Individuare i benefici della distribuzione Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata Individuare le diverse applicazioni distribuite Saper classificare le applicazioni di rete Saper navigare in un documento XML Effettuare la connessione con il protocollo TCP Utilizzo delle classi Classe Socket e Server Socket Riconoscere gli elementi di un'applicazione Android</p> <hr/> <p>ABILITA':</p> <p>Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete Definire strutture dati in XML</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> o I sistemi distribuiti <ul style="list-style-type: none"> o Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetture o La comunicazione nel web con protocollo HTTP o Le applicazioni Web e il modello client-server o Le applicazioni di rete o Il linguaggio XML o Il formato JSON o Esercizi http: riconoscere request e response http <p>Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> o La connessione tramite socket <p>Applicazioni lato server in PHP e AJAX</p> <ul style="list-style-type: none"> o Classi e oggetti in PHP o Comunicazione client.server in PHP con AJAX o Connessione al database MySQL o Web Server Apache o Modifica di un'applicazione per la gestione di un carrello in php o Esercizio Google suggest o Applicazioni lato server con codice separato: CGI e

	<p>servlet</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le applicazioni lato server ○ Servlet e database ○ Esecuzione di uno script CGI che conta gli accessi
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La tutela dell'ambiente: legge 152/99. Costituzione art. 9 il RAEE ○ La tutela dell'ambiente: un'emergenza mondiale ○ L'Autorità di controllo e la protezione dei dati
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanzaProgressi compiuti rispetto al livello di partenza • Impegno • Interesse • Partecipazione • Frequenza
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Contenuti didattici digitali • Videoproiettore/LIM • Piattaforma e-learning • Produzione di materiale didattico • Computer • Laboratorio di settore
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti edimostrazioni logiche) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato oautonomo) • Lezione interattiva (discussioni a tema, interrogazionicollettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, diaudio video) • Flipped Classroom • Attività di laboratorio
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Interventi/attività per il recupero/consolidamento delle carenze evidenziate con verifica formale orale in seguito a pausa didattica.</p>

	Utilizzo della quota del 20% prevista dal D.M.47/06 (max 20% del monte ore per disciplina).
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti didattici digitali • Videoproiettore/LIM • Piattaforma e-learning
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: numero 4 tipologia scelta multipla, completamento e domande aperte. • Prove orali: numero 4 tipologia colloquio • Prove pratiche: numero 4 computer based

Gioia Tauro _10/05/2024

SCHEDA INFORMATIVA
INFORMATICA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA

INFORMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	148	24

FINALITÀ	<p>Progettare piccoli sistemi software adatti alla gestione, elaborazione e trasmissione dei dati in contesti differenti.</p> <p>Nella trattazione di ambienti di programmazione diversi, saper usare lo strumento giusto nelle diverse occasioni e saper valutare l'efficacia delle diverse tecnologie in contesti differenti.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Conoscere e definire gli elementi di un ambiente integrato per la gestione di data base (DBMS). Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'SQL. Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Linguaggi e tecniche per la manipolazione delle basi di dati.</p>
	<p>COMPETENZE: Realizzare lo schema logico di un data base relazionale mediante un codice sorgente SQL. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.</p>
	<p>ABILITÀ: Simulare sistemi informativi comuni delle applicazioni reali verso la progettazione e realizzazione di soluzioni concrete per future attività professionali legate all'ICT. Saper riconoscere l'ambito in cui sorge il problema e definire i risultati da raggiungere. Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati. Sviluppare applicazioni informatiche anche web-based con basi di dati.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>Progetto di database</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione ai database: Dati, archivi e database. Funzioni di un DBMS. Architettura standard a tre livelli per DBMS. • Progettazione concettuale e logica: Analisi e progettazione concettuale. Modellazione logica. Implementazione e realizzazione. • Definizione del modello E-R: Individuazione degli oggetti del diagramma. Definizione delle entità e degli

	<p>attributi. Gli attributi chiave. Individuazione delle relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal modello E-R allo schema logico. • Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale: Modello relazionale e database relazionale. Struttura dei dati e terminologia. Dallo schema concettuale allo schema logico. Proprietà delle tabelle relazionali. • Le regole di integrità: L'integrità dei dati. Regole di inserzione, cancellazione e modifica. • La normalizzazione delle tabelle. Prima forma normale. Seconda forma normale. Terza forma normale. • Operazioni relazionali. Query utilizzando l'algebra relazionale. • Manipolazione di dati relazionali. <p>Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi DDL e DML. La creazione e la modifica delle tabelle in SQL. I costrutti: INSERT, DELETE e UPDATE. • Le interrogazioni del database. Il costrutto SELECT. Gli operatori di confronto delle query. Gli operatori aritmetici. Gli operatori IN e IS NULL. Il prodotto cartesiano. • Le congiunzioni: Le congiunzioni esterne. La congiunzione interna. Auto-congiunzione. Le congiunzioni multiple. • Gli operatori aggregati. La clausola GROUP BY. <p><u>Altri argomenti previsti entro il termine delle lezioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le query annidate • Cenni sul linguaggio PHP. La connessione al database.
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto alla privacy. Privacy e sicurezza dei dati. Diritti e doveri del cittadino digitale: la cittadinanza digitale. Il digital divide.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello individuale di acquisizione di conoscenze. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Interesse. Impegno. Partecipazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	“DATABASE SQL & PHP” - Per il Quinto Anno degli Istituti Tecnici Tecnologici – Con prove per la nuova maturità P. Camagni e R. Nikolassy- Hoepli
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale - Attività di laboratorio - Esercitazioni pratiche - Lezione multimediale - Cooperative learning - Problem solving
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Recupero in itinere, prova orale

STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, Contenuti didattici digitali, Laboratorio, PC, Lavagna interattiva, Lezioni frontali in aula, Piattaforma e-learning.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 4 Prove orali: 3 Prove pratiche: 3

Gioia Tauro 10/05/2024

**SCHEDA INFORMATIVA
EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE V SEZ H
INDIRIZZO: INFORMATICA**

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	42	

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • La centralità della persona nella Costituzione. • Il diritto-dovere alla salute □ Il lavoro nella Costituzione. • Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia • Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino • Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.
<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Il diritto alla privacy. Privacy e sicurezza dei dati. Diritti e doveri del cittadino digitale: la cittadinanza digitale. Il digital divide. La protezione dei dati personali: tipologie di autenticazione degli accessi. Software per il voto elettronico La normativa europea sulla privacy Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini: La tutela dell'ambiente: legge 152/99. Costituzione art. 9 il RAEE La tutela dell'ambiente: un'emergenza mondiale L'Autorità di controllo e la protezione dei dati La libertà di manifestazione del pensiero: art. 21. La salute come diritto: art. 32. Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948. Articoli della Costituzione Italiana: 1; 2; 3; 21; 33; 34; 48. UE; ONU; NATO. Agenda 2030 obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, e un lavoro dignitoso per tutti.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali, slide

<p style="text-align: center;">METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning • Lezione sincrona su piattaforma online
	<p><input type="checkbox"/> Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente</p>
<p style="text-align: center;">ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.</p>
<p style="text-align: center;">STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle</p>
<p style="text-align: center;">NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</p>	<p>Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Istituto Istruzione Superiore “F. Severi” – Gioia Tauro -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO - PROVA ORALE
O.M. Istruzione n. 55-2024

Data __/__/__ Commissione _____ Classe 5 sez __ Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 –2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 –2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI CON DSA/DVA

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE	Voto in decimi (<i>in lettere</i>)	___ / 10	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/ /2024 (Tipologia A)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Improprie	1	
	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravi e ripetuti errori	1	
	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Errate e/o assenti	1	
	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
INDICATORI SPECIFICI			
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Inadeguati e/o assenti	1	
	Poco preciso	2	
	Incompleto	4	
	Sufficientemente preciso	6	
	Adeguate	8	
	Preciso e completo	10	
B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente	0	
	Parziale e/o errata	2	
	Imprecisa	4	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Adeguate	8	
	Corretta e puntuale	10	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente	0	
	Confusa e/o errata	2	
	Parziale e incompleta	4	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Adeguate	8	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente	0	
	Inadeguata	2	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Adeguate	8	
	Completa e precisa	10	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva		/100
			/20
			/10

Il Presidente

La Commissione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esaustiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiario e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

Il Presidente

La Commissione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione	
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10		
	Chiare e ordinate	8		
	Adeguate	6		
	Confuse ed imprecise	4		
	Confuse e/o non appropriate	2		
	Assenti	0		
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10		
	Appropriate	8		
	Adeguate e/o schematiche	6		
	Imprecise	4		
	Limitate	2		
	Assenti	0		
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12		
	Appropriate con alcune imprecisioni	10		
	Adeguate	8		
	Semplici ma appropriate	6		
	Poco appropriate e imprecise	4		
	Elementari	2		
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Improprie	1		
	Precisi e pienamente corretti	12		
	Lievi improprietà	10		
	Adeguati	8		
	Accettabili	6		
	Diffuse improprietà	4		
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravi errori	2		
	Gravi e ripetuti errori	1		
	Esaustive	8		
	Pertinenti e adeguate	6		
	Non approfondite ma adeguate	4		
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parziali ed incomplete	2		
	Inadeguati e/o Assenti	1		
	Originali e approfonditi	8		
	Pertinenti e personali	6		
	Sintetici ma appropriati	4		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI			
	A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Limitati e/o poco appropriati	2	
		Inadeguati e/o Assenti	1	
		Pertinente ed esauriente	15	
		Adeguate	12	
		Sostanzialmente corretta	9	
Imprecise e parziali		6		
B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Inadeguata	3		
	Errata	0		
	Coerente e completo	15		
	Chiaro e ordinato	12		
	Semplice e lineare	9		
	Poco scorrevole ed impreciso	6		
C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Confuso e impreciso	3		
	Assente	1		
	Complete e pertinenti	10		
	Puntuali e corrette	8		
	Sostanzialmente corrette	6		
	Parziali con qualche imprecisione	4		
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Inadeguate	2		
	Errate e/o assenti	0		
Valutazione complessiva		/100	/20 /10	

Il Presidente

La Commissione

